

il Cittadino

GIOVEDÌ - VENERDÌ

Prestigioso riconoscimento internazionale per una casalinga di Aicurzio che è diventata imprenditrice con un vigneto nella provincia di Bergamo

Donna Marta 2003, il vino «brianzolo» batte anche i toscani e i francesi

AICURZIO Si chiama Marta Mondonico la signora del vino. Non abita in Francia né in Toscana, ma ad Aicurzio. E nel suo curriculum ci sono solo 4 anni dedicati alle vigne. Eppure le prime due annate dei suoi vini si sono distinte tra centinaia di blasonati concorrenti. Ad assegnarle il primato internazionale per il suo Donna Marta 2003 è stato il premio Emozioni dal mondo, cabernet e merlot insieme.

Organizzato a Bergamo la scorsa settimana, l'evento ha richiamato etichette da tutto il mondo, 132 concorrenti sbarcati dalle principali province vinicole italiane, ma anche da Francia, Sud Africa, Grecia, Svizzera e Sud America. In giuria, 40 esperti titolati, tra cui il rappresentante parigino dell'Organizzazione internazionale del vino, Jean-Claude Ruf e membri del Cen-

tro studi assaggiatori di Brescia. Gli intenditori hanno degustato i gioielli in gara a etichetta coperta e, domenica scorsa, hanno emesso il verdetto: il Donna Marta 2003 (Bergamasca Igt, Bordonet) è il numero uno. "Un successo emozionante ma anche inaspettato -ha commentato l'aicurziense di via Albareda- anche perché in gara c'erano toscani e francesi di lunga esperienza. Ho diviso il primo premio con un altro concorrente, solo noi abbiamo superato i 90 centesimi di punteggio".

Dunque Gran medaglia d'oro e una nuova conferma sulla qualità di un lavoro che Marta Mondonico svolge solo dal 2002. "Non è mai stato il mio mestiere -ha raccontato felice dell'ultimo riconoscimento- io sono casalinga, mi occupo di volontariato e cultura, tengo corsi

per i bambini della scuola cittadina illustrando reportage di miei viaggi. Prima, ero persino astemia". Poi il marito, costruttore di Vimercate con la passione per il vino, ha acquistato un vigneto a Tagliuno di Castelli di Calepio, in provincia di Bergamo, e lo ha affidato alla signora di Aicurzio. L'allievo ha superato il maestro e la prima vendemmia del Donna Marta si è aggiudicata il primo gradino del podio nel premio indetto lo scorso anno dal ministero delle politiche agricole. Oggi, l'aicurziense si dedica alla vigna a tempo pieno, facendo la spola tra la Brianza e la campagna bergamasca, "ma al volontariato nelle scuole di Aicurzio non rinuncio -ha detto- ogni volta che incontro i bambini mi sembra di tornare a casa".

Valeria Pinola



Marta Mondonico, vincitrice del concorso internazionale